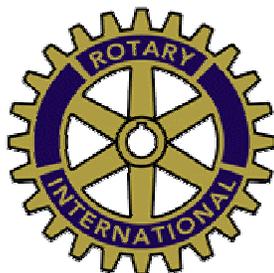




**ROTARY CLUB**  
**FUCECCHIO - SANTA CROCE SULL'ARNO**

2070° DISTRETTO ROTARY INTERNATIONAL

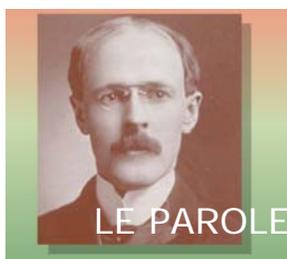


# NOTIZIARIO

**Ottobre :: Mese dell'Azione Professionale.**



***Ogni rotariano dev'essere di esempio ai giovani.***



**LE PAROLE E LA SAGGEZZA DI PAUL HARRIS**

Lo sforzo individuale quando ben orientato può realizzare molti obiettivi, ma il bene migliore deve necessariamente arrivare da sforzi combinati tra molti uomini. Lo sforzo individuale può essere rivolto a dei bisogni individuali ma più sforzi uniti dovrebbero essere dedicati al servizio del genere umano. Questo potere non conosce limiti e non può essere proprietà di un unico uomo. Questa è la conclusione del subconscio del mondo. Noi ne dobbiamo comprendere pienamente la giustizia e misurarci alle sue richieste.

Il Rotary, anche nei suoi momenti più importanti, non si è reso sufficientemente conto della sua forza. In nessuna occasione si è avvertito il potere cumulativo del Rotary. Verrà un giorno in cui saremo consapevoli di questa nostra forza.

The Rotarian, July 1917



# ROTARY CLUB

## FUCECCHIO - SANTA CROCE SULL'ARNO

2070° DISTRETTO ROTARY INTERNATIONAL



### STATUTO DEL ROTARY CLUB

#### Articolo 11 - Durata dell'affiliazione

§ 4 - Cessazione per assenza abituale.

- (a) *Percentuali di assiduità.* Un socio deve
- (1) partecipare ad almeno il 60 percento delle riunioni regolari del proprio club o di un altro (come eventuale forma di recupero), in ciascuno dei due semestri dell'anno sociale;
- (b) *Assenze consecutive.* Un socio che non sia dispensato dal consiglio per validi motivi o in base a quanto stabilito all'art. 8, comma 2 o 3, e che risulti assente a quattro riunioni consecutive, sarà informato dal consiglio che la sua assenza può essere interpretata come rinuncia all'affiliazione al club. Dopodiché il consiglio può, con la maggioranza dei voti, cessare l'affiliazione.

PRESENZE									
	08/07/05	22/07/05	09/09/05	23/09/05		08/07/05	22/07/05	09/09/05	23/09/05
<i>Convivia F... &gt;&gt;&gt;</i>	1	2	3	4	<i>Convivia F... &gt;&gt;&gt;</i>	1	2	3	4
SDCI					SDCI				
Ammannati Silvano	X	X	X	X	Fantozzi David	X	X	O	X
Angelini Sauro	X	X	X	X	Filippeschi Marco	X	O	X	O
Angiolini Alberto	X	X	X	X	Gagliardi Isabella	X	O	O	O
Bagnoli Benozzo	X	O	X	X	Giannoni Gioia	X	O	X	O
Bagnoli Lido	O	O	X	O	Giannoni Paolo	X	O	X	O
Baldacci Aldo	O	X	O	O	Gronchi Attilio	O	O	X	O
Barnini Graziano	X	O	X	X	Lanzoni Dario	X	X	X	X
Bartolommei Riccardo	X	O	X	X	Lotti Adriano	X	X	O	O
Berti Andrea	X	O	O	X	Marzi Alessandro	O	O	O	O
Bertoncini Giuseppe	O	O	O	X	Mazzantini Marco	X	X	X	O
Bertoncini Paola	X	O	X	O	Melai Sergio	O	X	X	O
Biondi Ferdinando	O	X	X	X	Nelli Walter	O	O	O	O
Boschi Alfredo	O	O	X	O	Neri Claudia	O	X	O	X
Bosco Giorgio	X	O	O	X	Orsini Andrea	O	X	X	X
Briganti Francesco	X	X	X	O	Pacini Luigi	O	O	O	O
Buggiani Bernardo	X	O	O	O	Palavisini Alberto	O	X	X	X
Caputo Roberto	X	O	X	X	Petrucci Massimo	X	X	X	X
Casella Roberto	O	X	X	O	Pippi Piero	X	O	O	O
Casini Enrico	X	X	O	X	Rosati Leonardo	X	X	O	O
Catastini Silvano	X	O	X	X	Rosselli Sandra	X	X	X	O
Chimenti Alberto	X	O	O	X	Sansoni Marco	X	X	O	X
Cioni Osvaldo	O	O	O	O	Santini Vittorio	X	O	O	X
Ciucci Ruffo	X	X	X	X	Sartucci Ferdinando	X	O	O	O
Conforti Giovanni	X	O	O	X	Taddei Carlo	X	X	X	X
Dami Edoardo	O	O	X	X	Tocchini Sergio	O	O	O	O
Dami Filippo	X	X	X	X	Vezzosi Giovanni	O	X	X	X
DeCrescenzo Ugo	O	X	O	X					

## Roberto Caputo va in Africa per curare i bambini

Partirà il **27 ottobre per Nairobi**, col **Dott. Giovan Battista Marcon**, *primario della divisione oculistica di Monfalcone* ed il **Dott. Marco Pardini** che lavora a *Pescia*. Il dott. Marcon è il responsabile del viaggio, e sono già stati in Kenya ad operare 4 anni fa. L'Ospedale in cui presterà opera si trova a North Kinangop.



E' stato aperto nel 1965 e affidato alla Diocesi di Padova e alle Piccole figlie di San Giuseppe di Verona. L'ospedale sorge su un altipiano a 2500 metri di altitudine e dista 130 chilometri da Nairobi; i suoi reparti e le abitazioni del personale sono costituiti da casette in muratura, e tutt'intorno ci sono le capanne del villaggio dove gli abitanti vivono di agricoltura. Nel corso degli anni la struttura sanitaria si è dotata dei reparti di chirurgia, medicina, maternità, pediatria, e isolamento (l'ultimo realizzato che ha anche camere singole per i malati terminali di Aids), degli ambulatori, dei

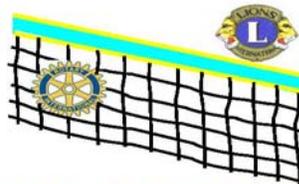
Con il patrocinio del Comune di Fucecchio

**DOMENICA 23 OTTOBRE 2005**

*Alla Palestra Comunale "Scuole Medie"  
via Leonardo da Vinci, 58 - FUCECCHIO*

- IL LIONS CLUB di S.Miniato
- IL ROTARY CLUB di Fucecchio-S.Croce S/A

**ORGANIZZANO**



### " UNITI SOTTO RETE PER LA VITA "

#### Incontri amichevoli di pallavolo

**ore 09:30**

**SEZIONE YOUNG :** - Under 16 Femminile FIPAV

G.S. FOLGORE S.MINIATO BASSO <=> A.S. PALL. FUCECCHIO & VOLLEY BALL S.CROCE

**ore 11:00**

**SEZIONE SENIOR :**

ROTARY CLUB FUCECCHIO - S.CROCE S/A <=> LIONS CLUB S.MINIATO

**INGRESSO AD OFFERTA LIBERA**

**La somma raccolta sarà devoluta all'Ospedale di North Kinangop in Kenya e verrà consegnata nelle mani di un gruppo di medici locali che, guidati dal Dott. G.Battista MARCON primario divisione oculistica dell'ospedale di Monfalcone, partirà il 27 ottobre per il Kenya per andare a mettere a disposizione della popolazione locale tutta la loro opera e competenza professionale.**

laboratori, della farmacia, della cucina e della lavanderia; oggi vi lavorano 150 persone e può accogliere 190 ammalati, ha una frequenza di cento pazienti esterni al giorno e circa 1300 parti all'anno. Nel 1990 è stata aperta una scuola per infermieri e sono state costruite le strutture che la rendono autosufficiente, come l'officina meccanica, la falegnameria, il mulino, il forno per il pane, la fattoria per la coltivazione del terreno e l'allevamento degli animali domestici. L'acqua fatta arrivare fino ai reparti viene da una fonte distante tredici chilometri e serve per il fabbisogno dell'ospedale; il villaggio utilizza per le necessità quotidiane l'acqua piovana.

Ovviamente, pur essendo un ospedale abbastanza attrezzato, la situazione non è certo delle migliori, ed i contributi economici tramite donazioni, sono una parte importante del bilancio. I fondi raccolti, verranno direttamente portati da Roberto ai responsabili dell'ospedale.

## Progetto Scuola

Con la collaborazione degli Amici *Andrea Orsini e Carlo Taddei* sono stati avviati i contatti con le scuole medie del Comprensorio per il programma definito nei termini che sono stati resi pubblici.

**ALBERTO CHIMENTI**  
Presidente 2005-2006

### *Al Capo d'Istituto della Scuola Media*

"Montanelli – Petrarca" di FUCECCHIO  
"Cristiano Banti" di SANTA CROCE SULL'ARNO  
"Leonardo da Vinci" di CASTELFRANCO DI SOTTO

#### **Oggetto:**

**ROTARY CLUB FUCECCHIO- SANTA CROCE sull'ARNO: Concorso per le Scuole Medie dei comuni di Fucecchio, Santa Croce sull'Arno e Castelfranco di Sotto.**

Integrazione, amicizia, tolleranza, solidarietà: questi i valori che ispirano l'attività che il Rotary attua per mezzo di concrete iniziative di natura assistenziale, educativa, culturale o, comunque, di carattere benefico.

Nell'intento di apportare il proprio contributo anche a livello locale, il Rotary Club Fucecchio – Santa Croce sull'Arno istituisce, rilanciando una proposta che ebbe molto successo nel 2002, un concorso, **per l'anno scolastico 2005/2006**, riservato alle classi terze delle scuole medie dei comuni di Fucecchio, Santa Croce sull'Arno, Castelfranco di Sotto.

Per questo contiamo sulla collaborazione delle scuole e in particolare dei docenti, dei Capi di Istituto e degli Organi Collegiali nella speranza che vogliano condividere questo nostro progetto inserendolo nelle programmazioni di classe.

Gli studenti dovranno svolgere individualmente un tema dal titolo:

***"Integrazione e convivenza, due parole difficili nella realtà scolastica della nostra zona, che accoglie ragazzi di ogni provenienza. Parla della tua esperienza e indica in che modo, secondo te, possono realizzarsi".***

Gli elaborati, selezionati dalle scuole, uno per classe, dovranno essere inviati **entro il 28 febbraio 2006** al Presidente del Club.

Un'apposita commissione composta da rappresentanti del club e da personalità esterne qualificate sceglierà il tema vincitore fra quelli pervenuti da tutte le scuole.

Il premio verrà assegnato all'intera scuola e consisterà nell'acquisto, per un importo di circa 1000 euro, di attrezzature e di materiali specifici necessari alla programmazione di particolari attività di classe, per esempio: strumenti musicali, materiale fotografico, strumenti per laboratori didattici ecc.

Il premio verrà consegnato allo studente autore del tema vincitore nel corso di un incontro conviviale al quale saranno invitati i Capi d'Istituto, gli insegnanti ed i genitori del premiato.

Confidando nella Vostra cortese collaborazione, porgiamo i migliori saluti e rimaniamo a Vostra disposizione per ogni eventuale chiarimento

IL PRESIDENTE  
*Dott. Alberto Chimenti*

data, 29 settembre 2005

## **Progetto Cerbaie**

**Enrico Casini, relatore.**

*Restauro dei boschi delle Cerbaie*

L'assidua frequentazione dei boschi delle Cerbaie di Orentano, la vista del degrado cui sono ridotti essendo venuta a mancare l'assidua, quotidiana, cura dell'uomo, che era stimolata anche da interesse economico ma non solo, mi ha portato, già da molti anni, a riflettere sui possibili interventi volti a riqualificare questo comprensorio. Per renderlo di nuovo fruibile, non solo ai proprietari ma a tutta la collettività che vive nelle aree circostanti, in condizioni ambientali assai diverse: densità elevata di antropizzazione ed altrettanto densa di concentrazione di attività industriali. Quanto comporta in positivo una elevata produzione di ricchezza ma si riflette in negativo sulla qualità della vita.

Un tempo, andando a ritroso di circa 50 anni, v'era una percentuale assai elevata di famiglie di agricoltori che non si limitavano a curare le aree coltivabili ma si dedicavano anche al bosco, in particolare nella stagione invernale. Lo liberavano dalla vegetazione minuta del sottobosco utilizzabile per impieghi diversi e nel contempo potenziale propagatrice di incendi. Elimonavano i fusti morti, facile anch'essi ad incendiarsi, e diradavano le fustaie eccessivamente fitte, in modo più intelligente, non esito a dirlo perché ne ho fatta triste esperienza, di quanto spesso imposto, dai preposti ufficialmente alla tutela delle aree boscate. Peraltro, questa assidua presenza rendeva agevolmente percorribile il reticolo fitto di sentieri che la frammentazione delle proprietà aveva prodotto.

La scomparsa delle famiglie coltivatrici, la perdita d'interesse per l'utilizzo delle componenti minute del bosco e le difficoltà frapposte ad uno sfruttamento economicamente conveniente delle piante di alto fusto, hanno portato ad un pressoché totale abbandono del bosco da parte dei piccoli e medi proprietari, causa prima del degrado ambientale che è sotto i nostri occhi. La crescita disordinata del sottobosco che annualmente si rinnova sovrapponendosi agli strati essiccati, le spalliere di rovi che rendono impraticabili e spesso nascondono i

primitivi sentieri, sono le cause principali degli incendi che ogni anno distruggono decine di ettari di zone boscate che potranno ricostruirsi solo nel corso di vari decenni. Si aggiunga il degrado portato direttamente dall'uomo che sempre più in questi anni ha considerato il bosco la discarica più agevole per rifiuti di ogni sorta. Ho partecipato di persona a giornate cosiddette ecologiche per la raccolta e posso dire che si trovano situazioni allucinanti. Per ovviare a questa forma d'inquinamento occorrerebbero interventi più massicci di uomini e mezzi di quanto è in grado di fornire il volontariato. Per poter prevenire incendi e disseminazione di rifiuti, in una conviviale ormai lontana una decina di anni, alla quale erano presenti i tre sindaci del comprensorio, in una mia relazione sui problemi delle Cerbaie, formalmente classificate area protetta, andai a proporre, senza trovare purtroppo positivi riscontri, l'istituzione di una modesta équipe di vigili municipali, uno per ogni comune, con la funzione specifica, che ritenevo sufficiente allo scopo ed indubbiamente meno costosa di tutti i danni e gli interventi necessari per rimediare a tali depredate situazioni.

Avevo ben presente come la presenza di una sezione di forestali, fissa in Pontedera ma occasionalmente nei boschi, fosse allora, come oggi, non adeguata alla bisogna. Quel progetto era in scala minore rispetto a quanto intendo ora proporre come possibile iniziativa del Club. L'anticipo sommariamente perché una conviviale non concede altrimenti.

Vorrei vedere trasformato il vasto comprensorio delle Cerbaie, la cui ricchezza di piante di vario genere ha soddisfatto in altri tempi esigenze di primaria importanza per le comunità circostanti e le città vicine. Penso alle flotte della Repubblica pisana e dei Cavalieri di S.Stefano, alla trabeazioni di chiese e palazzi gentilizi, alle strutture delle più modeste case e capanne della gente comune ed alla esigenza di tutti di riscaldarsi nel corso dell'inverno,



# ROTARY CLUB

## FUCECCHIO - SANTA CROCE SULL'ARNO

2070° DISTRETTO ROTARY INTERNATIONAL



tutte funzioni che hanno perduto del tutto od in parte la loro ragione d'essere. Per le esigenze delle famiglie contadine, come si è detto, sono spariti i destinatari.

Una nuova funzione di questo territorio erborato può essere data dalla sua trasformazione in giardino comunitario, delle quattro comunità nelle cui circoscrizioni

questi scopi, anzi tendono a facilitarli (L.R. 11/04/1995 n°49; 21/03/2000 n°39; 08/08/2003 n°48/R). Le risorse finanziarie degli Enti Locali, ripartite ovviamente in più esercizi, lo rendono possibile se non fa difetto la volontà politica. E' una mia valutazione intuitiva che discende da ciò che ricordo delle Amministrazioni locali, che



è in varia misura inserito. Le tre che danno corpo al nostro Club più S.Maria a Monte. Un giardino, meglio direi un parco, di agevole e gratuita frequentazione e fruizione, ove potranno trarre refrigerio e riposo gli abitanti dei centri affollati del Valdarno, dal vissuto quotidiano in condizioni ambientali meno gratificanti. Le Cerbaie, oltre che polmone verde, possono già configurarsi come un giardino botanico spontaneo, stando al censimento della sua flora contenuto in una pregevole pubblicazione uscita recentemente. E' infatti presente una grande varietà di piante, talune rare, ma insieme anche altre varietà invasive di minor pregio, come le robinie ed i rovi.

Può essere ritenuto conveniente tale progetto? Se teniamo presente il gran parlare quotidiano, spesso con eccessi retorici se non demagogici, di problemi che sono pur reali come la tutela dell'ambiente e la qualità della vita, direi che la convenienza appare evidente.

Vi sono norme legislative che lo consentono? Le tre leggi regionali che ho avuto modo di consultare rispondono a

ovviamente, dovrà passare al vaglio di un progetto tecnico e conto economico ben definiti. Non dimentichiamo che la mia è l'idea, il suggerimento di un progetto, non il progetto. Né si deve dimenticare che due sono le fasi di spesa: l'investimento e la successiva gestione.

Passando a valutazioni quantitative, si rileva che circa 1.500 ettari sono già classificati come riserve naturali statali a:

- Poggio Adorno per ripopolamento animale
- Poggio Adorno e Montefalcone per sperimentazione biogenetica

Altre aree di più modesta estensione sono state attrezzate dai Comuni per gite domenicali.

Una consistente porzione di territorio è costituita dal corredo delle ville esistenti, quelle antiche e quelle di recente edificazione.

Nell'insieme può stimarsi costituiscono circa un terzo del territorio in esame.

Questa memoria vuol essere solo una traccia del progetto che molti soci del nostro Club sembra abbiano condiviso.

**Enrico Casini**

## Programma del Mese di Ottobre 2005

**Venerdì 7 Ottobre 2005**, ore 20:30

Conviviale, coi familiari, a Villa Sonnino

Visita del Governatore **Italo Giorgio Minguzzi**

Italo Giorgio Minguzzi, cesenate di nascita e felsineo d'adozione da oltre trent'anni. Docente di diritto commerciale alla facoltà di Economia e Commercio all'Università di Bologna per venticinque anni, oggi è membro del consiglio di amministrazione del GRTN (Gestore della rete elettrica), oltre che consigliere e sindaco revisore di varie società quotate in borsa. Esercita anche la libera professione di avvocato, soprattutto per quanto riguarda i contratti commerciali anche di natura internazionale.

E' stato membro del Rotary Club di Rimini, poi di quello Bologna Est.

A tutt'oggi è socio del Bologna Carducci di cui è stato fondatore e primo presidente nel 1994.

Italo Giorgio Minguzzi è il primo governatore del Distretto 2070 a seguire le orme del padre che ricoprì questa carica nell'annata 1964-65. Nel 1983 Minguzzi è stato anche uno dei fondatori del Ryla (Rotary Youth Leadership Award), settimana di formazione indirizzata ai giovani, di cui per anni è stato il presidente di commissione.



**Domenica 23 Ottobre 2005** : alla Palestra Comunale "Scuole Medie" di Fucecchio dalle ore 9:30; *"Uniti sottorete per la vita"* Incontri amichevoli di Pallavolo organizzati insieme al Lions Club di San Miniato. [Vedi programma negli eventi del sito web](#) ed a pag.4, finalizzato alla raccolta di fondi per contribuire alla missione umanitaria del nostro Amico/Socio **Roberto Caputo**.

a Villa Sonnino alle ore 13:00;

Conviviale in interclub con il Lions Club di San Miniato e premiazione dei partecipanti.

**Venerdì 28 Ottobre 2005** : a Villa Sonnino alle ore 20:30;

Conviviale e conversazione dal tema: *"Satira è un piangere antico"*. *Poesie e canzoni satiriche di tutti i tempi*, relatore il **Prof. Odoardo Piscini**, Past-President del RC di Empoli.

**Sabato 29 Ottobre 2005**, Chiesa de "La Vergine" a Fucecchio ore 18:00.

La Santa Messa in commemorazione degli amici defunti del nostro Club si celebrerà Sabato 29 Ottobre nella Chiesa de La Vergine in Fucecchio.

## NOVEMBRE

**Auguri a...**

**14 Silvano Catastini**

**15 Adriano Lotti**

Occorrendo: 338 62 17 508 per il Prefetto Alberto Angiolini [a.angiolini@sued.it](mailto:a.angiolini@sued.it)

347 33 04 727 per il Presidente Alberto Chimenti [alberto.chimenti@poste.it](mailto:alberto.chimenti@poste.it)

[www.rotaryfucecchiosantacrocesullarno.it](http://www.rotaryfucecchiosantacrocesullarno.it)

**Numero 1-05 – 7 Ottobre 2005**

Pagina 8 di 8